

IN CIA | AGENDA

L'EVENTO

ORISTANO. Domani la celebrazione

Il Gabbiano compie 30 anni Come superare la diversità attraverso l'arte e lo sport

» Come si entra in comunità la diversità non esiste più. E per i ragazzi disabili si apre un'altra realtà: è questo il valore del "Gabbiano", il centro di assistenza di via Cavour che da anni si occupa di giovani meno fortunati. E che domani festeggia il trentesimo anniversario. «Era il 1984 quando abbiamo iniziato a seguire persone disabili, di tutte le età e varie patologie - spiega padre Giovanni Petrelli della congregazione dei Figli dell'Immacolata - adesso ci stiamo specializzando anche nel seguire ragazzi autistici». Nella comunità si fanno svariati laboratori, attività di decoupage ma anche tanto sport «dal calcetto alle bocce alla palestra - va avanti - Una volta alla settimana frequentano anche il cinema all'Unla, durante l'anno si fanno numerose gite: i ragazzi da noi rinascono». La comunità dà un importante aiuto anche alle famiglie (sono 35 i ragazzi che frequentano Il Gabbiano) e proprio pensando ai genitori si sta cercando di realizzare il progetto "Dopo di noi". «Ci stiamo attrezzando per aprire una casa famiglia che possa accogliere i ragazzi disabili dopo la morte dei genitori - aggiunge padre Giovan-



Il gruppo del Gabbiano [A.C.]

ni - Spesso non c'è nessuno che possa assisterli, per questo la nostra struttura sarebbe fondamentale, non ne esistono altre in tutta l'Isola». Un grande impegno da parte dei volontari e domani per celebrare i trent'anni di attività ci sarà una grande festa. «Dopo la messa delle 10 a San Sebastiano, celebrata dal vescovo Ignazio Sanna - va avanti - i ragazzi metteranno in scena uno spettacolo a sorpresa: sono attori bravissimi».

V. P.

RIPRODUZIONE RISERVATA